

I grandi chef aiutano i bambini malati

Successo la cena solidale da Riva 1920

Cantù. Raccolti ventimila euro per la Casa di Gabri che assiste i piccoli pazienti a Rodero. Il responsabile della comunità Agorà: «La nostra è una famiglia». Previsti altri nuovi posti

CANTÙ

Una festa, con emozioni, per una grande famiglia: Agorà '97, cooperativa sociale onlus che, giovedì sera, da Riva 1920, in via Milano, tra il Museo del Mobile e il nuovo spazio Pangea Lab ha imbandito una cena di solidarietà per 180 persone.

È stato possibile raccogliere così, all'incirca, 20mila euro. E il 20 è un numero che ritorna. Perché, quest'anno, si festeggia proprio il ventennale della cooperativa. I fondi serviranno per il progetto di Casa di Gabri, a Rodero. Un progetto per il quale si sono spesi volentieri i sette chef di grido.

I protagonisti

Hanno voluto esserci tutti **Giancarlo Morelli, Davide Oldani, Andrea Ribaldone, Stefano Fagioli, Roberto Magnani, Paolo Magri e Andrea Besuschio.**

Sono firmate da loro le portate per una cena molto apprezzata. Il loro richiamo ha contribuito all'ampia partecipazione.

Grazie al ricavato, si potrà così investire sul progetto. Al momento è in corso una ristrutturazione dell'edificio, che permetterà di salire da otto a dieci bimbi ospiti. Si tratta di pazienti ad alta complessità, affetti da sindromi molto rare, che a volte hanno necessità di continua assistenza socio-sanitaria. Gli applausi sono

andati anche per gli operatori e per i volontari, grazie ai quali è possibile anche ampliare la proposta di vicinanza alle persone, come spiega **Sergio Besseghini**, responsabile delle comunità Agorà, in tutto sei strutture concentrate nella zona dell'Olgiatese.

«Le nostre comunità, prima di essere delle case, sono delle famiglie - sottolinea - È stata una serata molto partecipata, molto bella. Agorà, in questi vent'anni, ha dato vita a sei comunità alloggio per minori con grandissima disabilità e per adulti con problemi di tipo psichico e di ritardo mentale».

«La serata di ieri era anche un ringraziamento per i benefattori che credono in questo progetto della cooperativa e lo stanno portando avanti con affetto. È stata una serata molto emozionante e positiva. Ci sono stati attestati di stima per il lavoro che la cooperativa ha fatto». «In occasione

■ «La serata è stata anche un ringraziamento per i nostri benefattori»

della cena di ieri - prosegue Besseghini - è partita poi una sottoscrizione a premi la cui estrazione sarà l'8 dicembre, a favore dei progetti di Casa di Gabri, per bimbi con gravissime disabilità. Bambini con patologie complesse che a domicilio non troverebbero un'adeguata assistenza».

E conclude: «Inoltre stiamo valutando alcuni progetti che, prossimamente, andremo a chiarire».

Le performance

Con la conduzione di **Paolo Cavallone** e il **Conte Galè** da Rtl 102.5, è stato quindi possibile assistere alla performance live di **Afran**, l'artista che, sulla radiocronaca di una partita della Juventus, ha tratteggiato un susseguirsi di linee.

E poi la cantante **Monica Magnani**, con un chitarrista acustico. «Gli chef hanno dato disponibilità a descrivere ogni piatto e hanno sottolineato il piacere di essere presenti per una causa benefica - aggiunge **Elena Monti** per l'ufficio stampa di Agorà 97 - Abbiamo avuto apprezzamenti da parte di tutti i partecipanti, nella location di Riva 1920, che stupisce sempre. Allestimenti tra alti banani e, sul tavolo, erbe officinali come salvia, rosmarino e timo. Senza dimenticare l'altissimo contributo degli chef: piatti di eccellenza». **C. Gal.**



Il Conte Galè, lo chef stellato Giancarlo Morelli e Paolo Cavallone



Un momento della serata di giovedì